WIKIPEDIA

Lingua romena

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua romena** o **rumena**[3][4][5], o **dacoromeno**, è una lingua romanza balcanica appartenente al gruppo indoeuropeo, con forti influenze esterne, in particolare slave, specialmente a livello regionale.

Rumeno, Romeno	
Română, Românește	
Parlato in	Romania Moldavia Serbia Russia Ucraina Ungheria Turchia Cipro Croazia Bulgaria Italia Spagna Francia Stati Uniti Canada
Locutori	
Totale	25-30 milioni
Classifica	40
Altre informazioni	
Scrittura	Alfabeto latino
Tipo	SVO + VSO flessiva
Tassonomia	
Filogenesi	Lingue indoeuropee Lingue romanze Romanze orientali **Romeno**
Statuto ufficiale	
Ufficiale in	Unione europea Romania Moldavia Monte Athos (Grecia) Serbia (Voivodina) Riconosciuta come lingua minoritaria in: Ungheria

Indice

Collegamenti esterni

Distribuzione geografica

La lingua romena viene parlata come lingua madre da più di 24 milioni di persone in Romania, Moldavia e in diverse parti della Serbia, Bulgaria, Russia, Ucraina e Ungheria. È inoltre parlata dalle comunità dell'emigrazione romena all'estero, in particolar modo in Italia[6] e in Spagna[7]; come pure in Francia, Stati Uniti[8] e Canada[9].

Lingua ufficiale

Il romeno è lingua ufficiale della Romania[10], della Moldavia[11] e della provincia autonoma della Voivodina in Serbia[12].

Nello stato della Moldavia la lingua ufficiale è quella romena, ma dal punto di vista giuridico veniva definita *lingua moldava*, denominazione alternativa recepita anche nella nomenclatura ufficiale dei codici ISO 639[1][2]. Anche i dialetti romeni parlati in Moldavia sono affini a quelli parlati nella limitrofa regione storica della Moldavia romena, interna alla Romania.

Varietà

Con la denominazione di *lingua romena* s'intende, tout court, solo una delle quattro varietà costituenti la famiglia linguistica romena, l'unica sopravvissuta delle due – l'altra è il dalmatico – che formavano il balcanoromanzo; suddetta varietà è il *dacoromeno*.

Le lingue del gruppo romeno sono quattro: dacoromeno (o romeno), aromeno (o macedoromeno), meglenoromeno (o meglenitico) e istroromeno.

Il dacoromeno (dal nome della provincia romana della Dacia, corrispondente a una buona parte dell'attuale Romania) è lingua ufficiale di due stati, la Romania e la Repubblica di Moldavia. Le altre tre lingue, anche note per la loro posizione come lingue romene sub-danubiane, sono parlate come lingue minoritarie (più o meno riconosciute e tutelate) in varie aree dei Balcani: Grecia (meglenoromeno e aromeno), Albania (aromeno),

	Ucraina Bulgaria
Regolato da	Academia Română [1] (http://www.acad.ro/); Academia de Științe a Moldovei [2] (http://www.asm.md/)

Codici di classificazione

ISO 639-1	`ro`[1][2]
ISO 639-2	`(B)rum`[1], `(T)ron`[1][2]
ISO 639-3	`ron (http://www.sil.org/iso639-3/documentation.asp?id=ron)` (EN)
Glottolog	`roma1327 (http://glottolog.org/resource/languoid/id/roma1327)` (EN)
Linguasphere	`51-AAD-c`

Estratto in lingua

Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 1

Toate ființele umane se nasc libere și egale în demnitate și în drepturi. Ele sunt înzestrate cu rațiune și conștiință și trebuie să reacționeze unele față de altele în duhul fraternității.



Distribuzione geografica del romeno

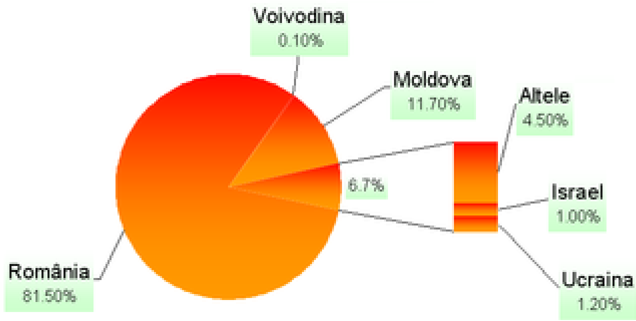
Macedonia del Nord (meglenoromeno e aromeno), Bulgaria (meglenoromeno e aromeno), Turchia (meglenoromeno) e Croazia (istroromeno); in Romania, in particolare in Dobrugia, sul Mar Nero, esistono importanti colonie aromene e meglenoromene.



Dialetti principali del romeno

L'aromeno è l'unica lingua romena sub-danubiana relativamente alla quale si possa parlare di una forte coscienza linguistica, per la quale esistano tentativi seri di normativizzazione e che possa vantare una certa tradizione letteraria; per questo e per la notevole differenza strutturale di questo idioma rispetto al "fratello maggiore" dacoromeno, alcuni linguisti sono inclini a considerare l'aromeno come una lingua romanza a sé, separata e allo stesso livello della famiglia romena e del dalmatico.

Il moldavo è considerato dalla maggior parte degli standard (Ethnologue-15) solo una variante del nome del romeno usato in Moldavia[13].



Distribuzione dei madrelingua romeni per luogo di nascita

Origini e struttura

Il primo documento scritto in romeno sopravvissuto fino alla nostra epoca è una lettera del 1521, chiamata Lettera di Neacșu. Si tratta di un messaggio inviato da Neacșu Lupu, mercante di Câmpulung, a Johannes Benkner, principe di Brașov, contenente un avvertimento circa un'imminente invasione turca della Transilvania e della Valacchia. Nella lettera risultano immediatamente evidenti i prestiti slavi, dovuti ai molti secoli di stretti contatti con gli Slavi, sebbene sia chiara la radice latina della lingua usata nella lettera.

Le parole di origine latina, secondo alcuni linguisti, rappresenterebbero l'82%, con una frequenza assoluta del 60%. Tra le 112 unità di testo, 47 parole di origine latina possono anche essere trovate in altre 7 lingue romanze[14]. Secondo un'altra fonte, oggi il lessico romeno conterrebbe l'80% di elementi latini ed elementi di altre lingue secondo il seguente schema[15]:

- 80,57% parole di origine latina o romanza
  - 39,24% ereditato dal latino, la maggior parte del vocabolario di base
  - 15,26% prestiti dal latino (vocaboli eruditi)
  - 22,12% dal francese
  - 3,95% dall'italiano
- 10,17% di origine slava
  - 6,18% slavo ecclesiastico antico
  - Bulgaro 2,6%
  - Russo 1,12%
  - 0,85% serbo-croato
  - Ucraino 0,23%
  - Polacco 0,19%
- Tedesco 2,47%
- Greco moderno 1,7%
- 0,96% substrato probabilmente daco

- Ungherese 1,43%
- Turco 0,73%
- 0,07% inglese (in rapida crescita)
- 0,19% onomatopea
- 2,71% o incerta origine sconosciuta

Fra tutte le lingue romanze, il romeno presenta un'evoluzione maggiormente naturale; ha infatti un carattere piuttosto popolare poiché non è stata interrotta nel suo sviluppo da una letteratura classica in senso stretto; questo spiega, fra l'altro, il fatto che questa lingua possieda una quantità importante di vocaboli e forme latine che nelle altre lingue romanze non esistono più.

Variazioni dialettali

Il romeno ha più dialetti. Tutti sono simili alla lingua ufficiale, essendo minimali le differenze. Cambia spesso il suono di alcune vocali prendendo una forma gutturale. Un'altra differenza può essere l'aggiunta di una vocale.

Il munteno

Questa è la parlata che somiglia di più alla lingua ufficiale. La differenza principale è la scomparsa della lettera *l* nell'articolo. Si parla nelle regioni storiche di Muntenia e Dobrugia. Le più importanti forme regionali sono:

- *dă* al posto di *de* ‘di’
- *pă* al posto di *pe* ‘su, a’
- *amu* e *acuma* al posto di *acum* ‘adesso’ (acu', acum apocopata)
- *aicea* al posto di *aici* ‘qui’ (variante: *aicișa*, *acilea*)
- *nimenia* al posto di *nimeni* ‘nessuno’

L'olteno

Questa varietà si parla nella regione storica dell’Oltenia. Ciò che la distingue dal munteno è l'uso del passato remoto che alterna il passato prossimo nel linguaggio corrente. Il passato remoto viene usato per un'azione appena compiuta, mentre il passato prossimo si usa in tutte le altre azioni passate da almeno un'ora. Per questo tempo verbale in Oltenia c`è una forma speciale per il verbo *a fi* ‘essere’, quindi il passato remoto ha due forme (l'altra omette la sillaba centrale *-să-*):

- *eu fusăi* = fui
- *tu fusăși = fuși*
- *el fuse = fu*
- *noi fusărăm = furăm*
- *voi fusărăți = furăți*
- *ei fusără = fură*

Il banatico

Questo è della regione storica del Banato. La caratteristica principale è la modifica della *ț* in *c* palatale (come in «cielo»): ad esempio la parola *țuică* 'acquavite' in romeno standard si pronuncia /ts'uikə/, nel Banato si pronuncia /tsi'uika/; romeno standard *fecior* → banatico *fișior* (fiscior). Dal *ce faci* 'che fai' diventa *șe fași* 'sce fasci'

L'ardealiano

Questo si parla nelle regioni storiche di Ardeal e Crișana (queste due regioni insieme al Maramureș e al Banato formano la Transilvania). Le caratteristiche dell'ardealiano:

- l'accento e la pronuncia delle parole e frasi sono influenzati dalla lingua ungherese
- generalmente si parla con molta lentezza
- la parola *no*
- la parola "uite" (guarda) viene abbreviata "ui"
- l'*a* che a volte diventa *o*
  - esempio: *a fost* → *o fost* 'è stato'
- l'aggiunta della vocale *i*
  - esempio: *unde* → *undie* oppure "une"

Il moldavo

È il dialetto più lontano dalla lingua ufficiale. Si parla nelle regioni di Moldavia e Bessarabia (perlopiù occupata dall'attuale stato di Moldavia). Le sue caratteristiche sono:

- la pronuncia del gruppo *ci* come *și* (o *ș* alla fine della parola)
  - esempio: *ce faci?* → *și fași?* 'che fai'; da /t͡ʃe fat͡ʃi/ diventa /ʃi faʃi/
- la *e* diventa *i* (specialmente alla fine della parola)
  - esempio: *bine* → *bini*
- il gruppo *pi* diventa *chi*
  - esempio: *spinare* → *schinari* 'schiena'
- il dittongo *ea* diventa *e* (caratteristica presente anche nei dialetti della Transilvania)
  - esempio: *vedea* → *vide* 'vedere'
- a volte, la vocale *e*, dopo la consonante *s* o *z*, scompare o si trasforma in *a* o *ă*
  - *seară* → *sară* 'sera'
  - *mătase* → *mătasă* 'seta'
  - *zeamă* → *zamă* 'zuppa'

Caratteristiche evolutive

Alcuni dei principali cambiamenti fonetici:

- Lat. **qu** diventa **p** o **c**: a**qu**a → a**p**ă (acqua); **qu**alitas → **c**alitate (qualità); **qu**is → **c**e (che)
- dittongazione di *e* e *o*

- lat. *c**e**ra* → rom. *c**ea**ră* (cera)
- lat. *s**ō**le* → rom. *s**oa**re* (sole)

- iotacismo [e] → [ie] a inizio parola
  - lat. ***h**e**rba* → rom. ***ia**rbă* (erba)
- velare [k g] → labiale [p b m] prima di consonante alveolare e [w] (esempio: **ngu** → **mb**):
  - lat. *o**ct**o* → rom. *o**pt*** (otto)
  - lat. *li**ngu**a* → rom. *li**mb**ă* (lingua)
  - lat. *si**gn**um* → rom. *se**mn*** (segno)
  - lat. *co**x**a* → rom. *coa**ps**ă* (coscia)
- rotacismo [l] → [r] tra vocali
  - lat. *cae**l**um* → rom. *ce**r*** (cielo)
  - lat. *me**l**, -**l**is* → rom. *mie**r**e* (miele)
- Alveolare [d t] → [(d)z] [ts] prima di [e] o [iː]
  - lat. ***d**eus* → rom. ***z**eu* (dio)
  - lat. ***t**enēre* → rom. *a **ț**ine* (tenere)

Lingue affini

Fra le lingue affini e dialetti interni alla lingua romena sono da segnalare la *lingua aromena* (o *macedoromeno*), la *lingua meglenoromena* (o *meglenitico*), parlata in Grecia nell'area di Salonicco e in Macedonia del Nord, e la *lingua istroromena* (o *istroromeno*), parlata nella penisola istriana, oggi in via di estinzione. Il moldavo invece, da alcuni standard (Ethnologue-15, ma non ISO639-3), non è considerato una lingua a sé, ma una variante nel nome del romeno usato in Moldavia.

Fonologia

Vocali

La lingua romena ha sette fonemi vocalici:

	Anteriori	Centrali	Posteriori
Chiuse	i	ɨ	u
Medie	e	ə	o
Aperte		a	

Semivocali

Nella lingua romena esistono quattro semivocali /e̯/, /i̯/, /o̯/, /u̯/:

- /e̯/ ad esempio in *seară* ("sera")
- /i̯/ ~ /j/ ad esempio in *miere* ("miele")

- /o̯/ ad esempio in *moarte* ("morte")
- /u̯/ ~ /w/ ad esempio in *ziua* ("il giorno)

Le semivocali /e̯/ ed /o̯/ precedono sempre la vocale del dittongo, mentre /i̯/ e /u̯/ la possono precedere o seguire, costituendo dunque dittonghi ascendenti e discendenti.

Consonanti

Il sistema consonantico romeno

	Bilabiali	**Labiodentali**	**Dentali**	**Postalveolari**	**Velari**	**Glottali**
Nasali	m		n			
Occlusive	p b		t d		k ɡ	
Affricate			ts	tʃ dʒ		
Fricative		f v	s z	ʃ ʒ		h
Vibranti			r			
Approssimanti			l			

Alfabeto

L'alfabeto romeno contiene 31 lettere.

Lettera nell'alfabeto romeno	Lettera nell'alfabeto fonetico	Pronuncia
a	a	a
ă	ə	vocale neutra come la *a* nell'inglese *above* o la *e* del francese *le*
â	ɨ	suono intermedio tra *i* e *u*
b	b	b
c	k, ʧ	prima di *a*, *o*, *u*, o consonante è *c* di *casa*; prima di *e* o *i* è *c* di *celo*
d	d	d
e	e	e
f	f	f
g	g, ʤ	prima di *a*, *o*, *u*, o consonante è *g* di *gatto*; prima di *e* o *i*, è *g* di *gelo*
h	h	aspirata come in inglese e in tedesco; usata anche dopo *c* o *g* come in italiano
i	i, j	vocale o semiconsonante (come in *ieri*, *iuta*)
î	ɨ	si legge come l'â, però si scrive così all'inizio o alla fine della parola
j	ʒ	(non esiste in italiano) come nel francese je
k[1]	k	c dura
l	l	l
m	m, ɱ	m
n	n, ŋ	n
o	o	o
p	p	p
q[1]	k	q
r	r	r
s	s	s
ș	ʃ	sc di scienza
t	t	t
ț	ʦ	z di grazia
u	u, ɯ	u
v	v	v
w[1]	v	v
x	kys	cs
y[1]	i	i
z	z	s di viso

[1] Solo nei prestiti linguistici.

Grammatica

Sostantivo

Ha tre generi: femminile, maschile e neutro.

Il romeno ha una grammatica particolare, diversa da quella delle lingue italo-occidentali: l'articolo determinativo si mette alla fine della parola; si parla quindi di articolo enclitico.

- Maschile singolare finito in consonante o in *u*:

  -ul : om**ul** (l'uomo)
  -l : bou**l** (il bue)

- Maschile plurale finito in consonante o in *u*:

  -i : oameni**i** (gli uomini)
  boi**i** (i buoi)

- Maschile singolare finito in *e*:

  -le : președinte**le** (il presidente)

- Maschile plurale finito in *e*:

  -i : președinți**i** (i presidenti)

- Femminile singolare finito in *ă*:

  -a : fat**a** (la ragazza)

- Femminile plurale finito in *ă*:

  -le : fete**le** (le ragazze)

- Femminile singolare finito in *e*:

  -ea : mar**ea** (il mare)

Nota: *Mare* (il mare) era neutro in latino, da allora il genere neutro si è estinto, perciò ora *mare* è maschile in italiano, femminile in romeno.

- Femminile plurale finito in *e*:

  -le : mări**le** (i mari)

In romeno esistono declinazioni per i casi Dativo, Genitivo e Vocativo, diverse dalle forme per il Nominativo e l'Accusativo

Caso	Singolare (indefinito)	Singolare (definito)	Plurale (indefinito)	Plurale (definito)
Nominativo	Om	Om**ul**	Oameni	Oameni**i**
Genitivo	(a, al, ai, ale) Unui om	(a, al, ai, ale) Om**ului**	(a, al, ai, ale unor) oameni	(a, al, ai, ale unor) Oameni**lor**
Dativo	Unui om	Om**ului**	Unor oameni	Oameni**lor**
Accusativo	Pe un Om	Pe om**ul**	Pe nişte Oameni	Pe oameni**i**
Vocativo	Om**ule**	Om**ule**	Oameni**lor**	Oameni**lor**

Caso	Singolare (indefinito)	Singolare (definito)	Plurale (indefinito)	Plurale (definito)
Nominativo	Fată	Fat**a**	Fete	Fete**le**
Genitivo	(a, al, ai, ale unei) F**ete**	(a, al, ai, ale unei) F**ete**	(a, al, ai, ale unor) Fete	(a, al, ai, ale unei) Fete**lor**
Dativo	Unei f**ete**	F**etei**	Unor fete	Fete**lor**
Accusativo	Pe o fată	Pe fat**a**	Pe nişte fete	Pe fete**le**
Vocativo	Fat**o**	Fat**o**	Fete**lor**	Fete**lor**

Verbo

Il romeno ha otto modi verbali: indicativo, congiuntivo, imperativo, condizionale, gerundio, participio, supino e infinito. I verbi sono divisi in quattro coniugazioni, a seconda di come termina l'infinito: *-a*, *-ea*, *-e*, ed *-i*.

L'infinito del verbo si forma con la particella *a* ("di"), messa prima del verbo.

Esempio: a arunca (gettare)

- Indicativo (Indicativ):

	Eu	**Tu**	**El/Ea**	**Noi**	**Voi**	**Ei/Ele**
Presente (Prezent)	arunc	arunc**i**	arunc**ă**	arunc**ăm**	arunc**ați**	arunc**ă**
Futuro (Viitor)	voi arunca	vei arunca	va arunca	vom arunca	veți arunca	vor arunca
Futuro anteriore (Viitor anterior)	voi fi aruncat	vei fi aruncat	va fi aruncat	vom fi aruncat	veți fi aruncat	vor fi aruncat
Passato Remoto (Perfect Simplu)	arunc**ai**	arunc**ași**	arunc**ă**	aruncar**ăm**	aruncar**ăți**	arunc**ară**
Passato Prossimo (Perfect Compus)	am aruncat	ai aruncat	a aruncat	am aruncat	ați aruncat	au aruncat
Imperfetto (Imperfect)	arunc**am**	arunc**ai**	arunc**a**	arunc**am**	arunc**ați**	arunc**au**
Trapassato (Mai mult ca perfect)	arunc**asem**	arunc**asei**	arunc**ase**	arunc**aserăm**	arunc**aserăți**	arunc**aseră**

- Congiuntivo (Conjunctiv):

	Eu	**Tu**	**El/Ea**	**Noi**	**Voi**	**Ei/Ele**
Presente (Prezent)	să arunc	să arunc**i**	să arunc**e**	să arunc**ăm**	să arunc**ați**	să arunc**e**
Perfetto (Perfect)	să fi aruncat	să fi aruncat	să fi aruncat	să fi aruncat	să fi aruncat	să fi aruncat

- Condizionale (Conditional):

	Eu	**Tu**	**El/Ea**	**Noi**	**Voi**	**Ei/Ele**
Presente (Prezent)	**aș** arunca	**ai** arunca	**ar** arunca	**am** arunca	**ați** arunca	**ar** arunca
Perfetto (Perfect)	**aș** fi aruncat	**ai** fi aruncat	**ar** fi aruncat	**am** fi aruncat	**ați** fi aruncat	**ar** fi aruncat

- Imperativo (Imperativ):

tu aruncă
voi aruncați

Lessico

Colori

romeno	**italiano**
Negru	Nero
Alb	Bianco
Albastru	Blu
Roșu	Rosso
Galben	Giallo
Gri	Grigio
Verde	Verde
Portocaliu	Arancione
Maro	Marrone
Mov, Violet	Viola

Numeri

1	unu	11	unsprezece (unșpe) (lit. *uno verso dieci*)
2	doi	12	doisprezece (doișpe)
3	trei	13	treisprezece (treișpe)
4	patru	14	paisprezece (paișpe)
5	cinci	15	cincisprezece (cinșpe)
6	șase	16	șaisprezece (șaișpe)
7	șapte	17	șaptesprezece (șaptișpe)
8	opt	18	optsprezece (optișpe)
9	nouă	19	nouăsprezece (noușpe)
10	zece	20	douăzeci (douăzeci)

Breve frasario

"Romeno" (persona): "Român"
"Ciao": "Salut" o "Bună"
"Come stai?": "Ce mai faci?" (*abbreviazione* "Ce faci?")
"Come ti chiami?": "Cum te numești?" / "Cum te chemi?"
"Arrivederci": "La revedere"
"Ci vediamo": "Pa" / "Ne vedem"
"Per piacere": "Vă rog frumos"
"Mi dispiace": "Îmi pare rău"
"Grazie": "Mulțumesc" / "Mersi"
"Prego": "Cu plăcere"
"Sì": "Da"
"No": "Nu"
"Non capisco": "Nu înțeleg"
"essere": "a fi" (*sunt, ești, este / e, suntem, sunteți, sunt*)
"avere": "a avea" (*am, ai, are, avem, aveți, au*)
"fare": "a face" *(fac, faci, face, facem, faceți, fac)*
"dire": "a zice" *(zic, zici, zice, zicem, ziceți, zic)*
"Dov'è il bagno?": "Unde este baia?"
"Parli italiano?": "Vorbești italiana?"
"Parla (Lei) italiano?": "Vorbiți italiana?"
"Complimenti": "Felicitări"
"Dove vai questa sera?": "Unde mergi în seara asta?"
"Io rimango a casa, ho tante cose da fare": "Eu rămân acasă, am multe lucruri de făcut"
"Ti amo": "Te iubesc"
"Andiamo a lavorare ": "Mergem să muncim"
"Ci sentiamo": "Ne mai auzim"
"felice": "fericit"
"bello": "frumos"
"brutto": "urât"
"lacrima": "lacrimă"
"casa": "casă"
"freno": "frână"
"monte": "munte"

Note

1. (EN) *Codes for the Representation of Names of Languages*, Library of Congress. URL consultato il 1º agosto 2011.
2. (EN) *Documentation for ISO 639 identifier: mol*, SIL International. URL consultato il 1º agosto 2011.
3. ^ In italiano i due termini sono equivalenti, anche se la lemmatizzazione dei lessici successivi al 2010 (cfr. ad esempio il *Devoto-Oli* 2012, o il *Vocabolario Treccani*) privilegia la dizione "romena".
4. ^ *Romeno* sul Vocabolario Treccani (http://www.treccani.it/vocabolario/romeno/)
5. ^ Accademia della Crusca - *Si dice romeno o rumeno?* (http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/domande-risposte/si-dice-romeno-rumeno-0)
6. ^ http://www.istat.it/salastampa/comunicati/in_calendario/inddemo/20100218_00/testointegrale20 Rapporto Istat - La popolazione straniera residente in Italia al 1º gennaio 2010
7. ^ Instituto Nacional de Estadística: *Avance del Padrón Municipal a 1 de enero de 2010. Datos provisionales.* (http://www.ine.es/prensa/np595.pdf)
8. ^ *US census Bureau*, su *factfinder.census.gov*. URL consultato il 21 maggio 2010 (archiviato dall'url originale il 12 febbraio 2020).
9. ^ target audience - Demographic Information - Sarmis ROMEDIA (http://www12.statcan.ca/english/census06/data/highlights/ethnic/pages/Page.cfm?Lang=E&Geo=PR&Code=01&Data=Count&Table=2&StartRec=1&Sort=3&Display=All&CSDFilter=5000)
10. ^ *Romania*, su *The World Factbook*, Central Intelligence Agency.
11. ^ Moldova: il romeno, lingua ufficiale (http://www.rri.ro/it_it/moldova_il_romeno_lingua_ufficiale-10097)
12. ^ *Basic facts about Vojvodina*, su *viplc-backatopola.com*. URL consultato il 5 luglio 2013 (archiviato dall'url originale il 15 giugno 2013).
13. ^ Per la problematica lingua romena/moldava *cf* in francese *Republica Moldova, un Etat en quête de nation*, Paris : Non Lieu, 2010, pp. 169-213
14. ^ Ion Rotaru, *Cuvintele bătrâne româneşti*, Bucarest, 1981, p. 62–65.
15. ^ Marius Sala *et alii* (coord), *Vocabularul reprezentativ al limbilor romanice*, Bucarest, Editura Ştiinţifică şi Enciclopedică, 1988, p. 19–79.

Voci correlate

- Storia della lingua romena

Altri progetti

- Wikipedia ha un'edizione in **lingua romena (ro.wikipedia.org)**
- Wikibooks contiene testi o manuali sulla **lingua romena**
- Wikizionario contiene il lemma di dizionario «**romeno**»
- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **romeno (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Romanian_language?uselang=it)**
- Wikivoyage contiene informazioni turistiche su **romeno**

Collegamenti esterni

-

- (EN) *Lingua romena*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- (EN) *Lingua romena*, su *Ethnologue: Languages of the World*, Ethnologue.
- *Corso online di Lingua Romena*, su *corsolinguaromena.com*.

Controllo di autorità	Thesaurus BNCF 157 (https://thes.bncf.firenze.sbn.it/termine.php?id=157) · LCCN (EN) sh85115036 (http://id.loc.gov/authorities/subjects/sh85115036) · GND (DE) 4115807-6 (https://d-nb.info/gnd/4115807-6) · BNF (FR) cb11936910q (https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb11936910q) (data) (https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb11936910q) · BNE (ES) XX531452 (http://catalogo.bne.es/uhtbin/authoritybrowse.cgi?action=display&authority_id=XX531452) (data) (http://datos.bne.es/resource/XX531452) · NDL (EN, JA) 00569805 (https://id.ndl.go.jp/auth/ndlna/00569805)